

VENERDI' 4 NOVEMBRE 2022

MEMORIA DI S. CARLO BORROMEO, VESCOVO (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 16,1-8.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «C'era un uomo ricco che aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi.

Lo chiamò e gli disse: Che è questo che sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non puoi più essere amministratore.

L'amministratore disse tra sé: Che farò ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione?

Zappare, non ho forza, mendicare, mi vergogno.

So io che cosa fare perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua.

Chiamò uno per uno i debitori del padrone e disse al primo:

Tu quanto devi al mio padrone? Quello rispose: Cento barili d'olio. Gli disse: Prendi la tua ricevuta, siediti e scrivi subito cinquanta.

Poi disse a un altro: Tu quanto devi? Rispose: Cento misure di grano. Gli disse: Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta.

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Francesco Saverio (1506-1552)

missionario gesuita

Lettera del 15/01/1544

Vivere da buon amministratore dei doni di Dio

Di queste terre [l'India e lo Sri Lanka] non so scrivervi se non questo: sono tanto grandi le consolazioni date da Dio nostro Signore a coloro che vanno fra i pagani per convertirli alla fede in Cristo che, se c'è qualche gioia in questa vita, è certo questa. Spesso mi capita di sentir dire a qualcuno che va fra questi cristiani: "Signore, non darmi così tante consolazioni in questa vita! Ma poiché, nella tua bontà e misericordia infinite, me le dai, ti prego di farmi arrivare alla tua santa gloria! C'è infatti tanta pena a vivere senza vederti, una volta che ti sei mostrato così alla tua creatura". Oh, se coloro che cercano il sapere negli studi si dessero altrettanto da fare a cercare le consolazioni dell'apostolato che loro si danno giorno e notte perseguendo il sapere! Se le gioie che cerca uno studente in ciò che impara, le cercasse facendo sentire al prossimo ciò che gli è necessario per conoscere e servire Dio, come si sentirebbe più felice e meglio preparato a render conto di se stesso, quando Cristo verrà e gli chiederà: "Rendi conto della tua amministrazione"... Termino chiedendo a Dio nostro Signore... che ci riunisca nella sua santa gloria. E per ottenerci questa grazia, prendiamo come intercessori e avvocati tutte le anime sante delle terre dove mi trovo... A tutte queste anime sante, chiedo di ottenerci da Dio nostro Signore, per tutto il tempo che siamo ancora separati, la grazia di ascoltare nel profondo dell'anima la sua santissima volontà e di compierla perfettamente.